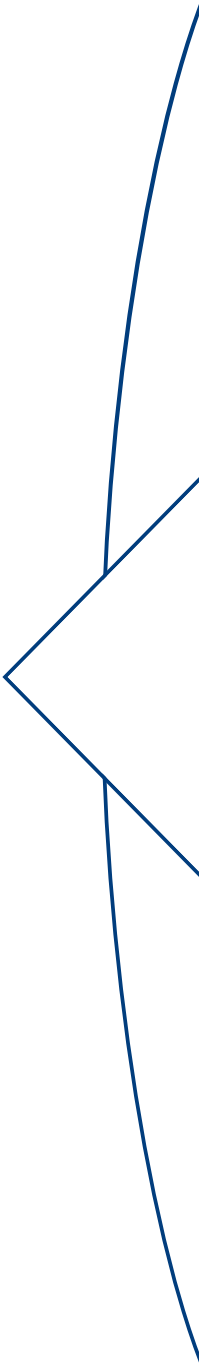


L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2010 l'organico dell'Autorità - tra ruolo e assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito dalla legge 24 marzo 2006, n. 127 - ammonta a 206 dipendenti, di cui 131 appartenenti alla carriera direttiva, 63 alla carriera operativa (di cui 8 in soprannumero per effetto della cosiddetta stabilizzazione del personale a tempo determinato, v. *infra*) e 12 alla carriera esecutiva (Tabella 1).

Alla medesima data, i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato sono 19, di cui 8 con funzioni direttive, 4 con contratto di specializzazione, 6 operativi e 1 con mansioni esecutive. Sono, inoltre, presenti 35 dipendenti in comando o fuori ruolo da pubbliche amministrazioni (21 con funzioni direttive e 14 con altre mansioni) e 16 dipendenti di un'agenzia di lavoro interinale che svolgono mansioni operative. Dal totale, che risulta pari a 276 persone, occorre tuttavia sottrarre 15 unità, tra dirigenti e funzionari di ruolo, che - alla data del 31 dicembre 2010 - non risultano in servizio presso gli uffici dell'Autorità in quanto distaccati in qualità di esperti presso istituzioni comunitarie o internazionali, collocati fuori ruolo presso altre istituzioni di regolazione e garanzia, ovvero collocati in aspettativa.

Tabella 1 - Personale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

<i>Segreterie del Presidente e dei Componenti, Gabinetto e Uffici dell'Autorità</i>										
	Ruolo e T.I.		Contratto		Comando o distacco		Personale interinale		Totale	
	2009*	2010*	2009*	2010*	2009*	2010*	2009*	2010*	2009*	2010*
Dirigenti	22	23	1	1	2	2	-	-	25	26
Funzionari	114	108	3	7	21	19	-	-	138	134
Contratti di specializzazione	-	-	8	4	-	-	-	-	8	4
Personale operativo	63	63	5	6	12	14	16	16	96	99
Personale esecutivo	12	12	1	1	-	-	-	-	13	13
Totale	211	206	18	19	35	35	16	16	280	276

* I dati sono riferiti al 31 dicembre di ogni anno

Tabella 2 - Personale delle qualifiche dirigenziale e funzionariale (esclusi comandi e contratti di specializzazione) per tipo di formazione ed esperienza lavorativa al 31 dicembre 2010.

<i>Provenienza</i>	<i>Formazione</i>			<i>Totale</i>
	<i>Giuridica</i>	<i>Economica</i>	<i>Altro</i>	
Pubblica Amministrazione	22	8	-	30
Imprese	6	23	5	34
Università o centri di ricerca	14	31	-	45
Libera professione	28	1	-	29
Altro	1	0	-	1
Totale	71	63	5	139

La composizione del personale direttivo, per formazione ed esperienza professionale, risulta abbastanza stabile e si registra un equilibrio tra personale con formazione giuridica e personale con formazione economica (Tabella 2).

Concorsi e assunzioni

Nel corso del 2010, non si sono svolti concorsi o selezioni pubbliche. Le due sole assunzioni effettuate sono state rese necessarie dal reintegro delle quote spettanti alle categorie riservatarie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Nel corso dell'anno si è verificato un lieve decremento del personale, soprattutto nell'ambito della carriera direttiva.

Comandi da altre Amministrazioni

Nel corso del 2010 sono state acquisite 4 nuove unità di personale, di cui 1 con funzioni direttive e 3 con altre mansioni, in posizione di comando o fuori ruolo dalle Pubbliche Amministrazioni. Nello stesso periodo è cessata l'assegnazione temporanea di 4 unità di personale esterno.

Per quanto riguarda i comandi, le disposizioni di riferimento sono contenute nell'articolo 9, comma 1 della legge 20 luglio 2004, n. 215 "*Norme in materia di risoluzione dei conflitti d'interessi*", nel decreto legge 6 marzo 2006 n. 68 (in conseguenza dell'attribuzione all'Autorità di nuove competenze in materia di concorrenza bancaria) e nell'articolo 8, comma 16, del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145 (Attuazione della direttiva 2005/29/CE sulla Pubblicità Ingannevole).

Formazione del personale

Nel corso del 2010, è proseguita l'attuazione del percorso formativo - intrapreso nel 2008 - per il personale dell'Autorità inerente i diversi ambiti di attività dell'Istituzione. L'attività formativa è consistita nella organizzazione di seminari interni inerenti le principali tematiche di interesse istituzionale.

I seminari interni sono stati svolti sia con il coinvolgimento di docenti esterni sia ricorrendo a professionalità interne alla struttura in una logica di circolarità e condivisione delle conoscenze maturate nei rispettivi ambiti di attività.

Praticantato

A seguito di una delibera dell'8 aprile 2010, previa pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale e nel sito dell'Autorità, si è proceduto alla selezione di neolaureati da ammettere ad un praticantato, con frequenza annuale, presso le unità organizzative dell'Autorità.

Codice etico

Il Garante del codice etico, durante l'anno di riferimento, ha esplicitato una limitata attività consultiva. Attività che si è sostanziata in alcuni avvisi espressi oralmente su temi di agevole soluzione richiesti quasi esclusivamente per tuziorismo.

E' stato redatto solo un parere scritto.

Il *petitum* riguardava la liceità della inclusione quale membro nell'assemblea dei soci di una fondazione bancaria.

Si verteva in tema di partecipazione ad un Organo collegiale - composto da elevato numero di soggetti- avente funzioni di controllo morale, che comunque non potevano incidere su alcuna potestà deliberativa degli organi volitivi della banca.

Si è, pertanto, ritenuto che detta funzione, non potendo influire in maniera diretta e immediata sull'attività bancaria, non configurasse conflitto di interessi e non implicasse alcuna violazione di norme del codice etico.

In ultima analisi, si è trattato di un lodevole eccesso di scrupolo da parte del richiedente, in quanto la qualità di socio di una fondazione bancaria (che ha natura privata) è stata ritenuta scevra da elementi di contrasto con l'esercizio dell'attuale "munus publicum".

Rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza

La Guardia di Finanza, nell'ambito della sua "mission" istituzionale di polizia economico-finanziaria, ha confermato il proprio ruolo di vigilanza a tutela dei mercati e delle economie legali del Paese, consolidando il proficuo rapporto di collaborazione con l'Autorità mediante lo sviluppo di specifiche tecniche operative rivolte alle investigazioni economiche riconosciute al Corpo dalla normativa vigente.

In particolare, il Nucleo Speciale Tutela Mercati, reparto specialistico della Guardia di Finanza ha svolto anche nel 2010 con le consuete perizia e professionalità le attività di carattere investigativo ed operativo ad esso demandate, assicurando rapidità ed efficacia all'azione di contrasto delle condotte illecite a tutela della concorrenza e del consumatore.

Il Nucleo Speciale Tutela Mercati, ai fini di una crescente valorizzazione della collaborazione con l'Autorità, ha orientato la propria attività operativa assicurando la continuità dell'azione di monitoraggio dei contesti economici di

riferimento, dando corso - grazie all'esperienza ed alla preziosa maturità professionale che lo contraddistinguono - ai numerosi accertamenti delegati ovvero svolgendo specifiche attività sfociate in autonome segnalazioni relative a possibili condotte illecite.

Accertamenti ispettivi

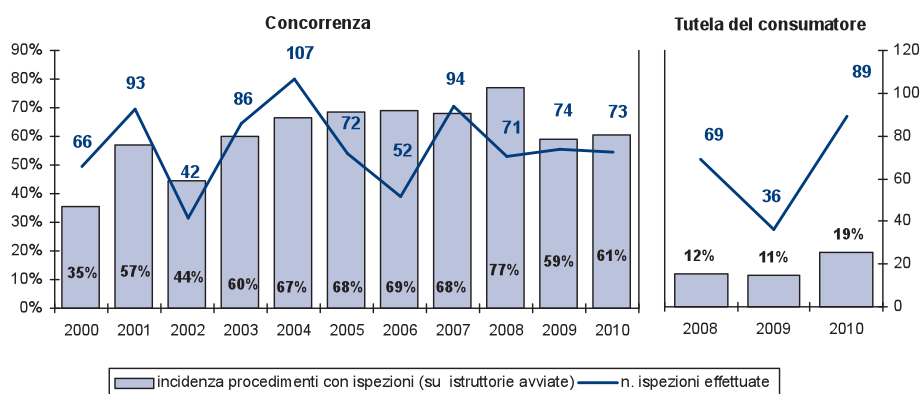
Nel corso del 2010, diciassette accertamenti ispettivi sono stati disposti dall'Autorità ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge n. 287/90 e quarantacinque ai sensi dell'articolo 27, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 206/2005 (Tabella 3). A questi si aggiungono quattro accertamenti ispettivi disposti dalla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 20, paragrafi 5 e 6, del regolamento del Consiglio n. 1/2003, e per le quali è stata richiesta l'assistenza dell'autorità italiana. In tutti questi casi ci si avvale del supporto di militari del Nucleo Speciale Tutela Mercati, proiezione operativa delle Unità Speciali.

Tabella 3 - Procedimenti avviati e accertamenti ispettivi effettuati nel 2010, in materia di concorrenza e di tutela del consumatore.

	Procedimenti avviati (n.) (a)	Con accertamento ispettivo (n.) (b)	Sedi ispezionate (n.) (c)	(b)/(a) (%)	(c)/(b) (n.)
Concorrenza	28	17	73	60,7%	4,3
Tutela del Consumatore	236	45	89	19,1%	2,0

Rimane elevata l'incidenza dei casi in cui l'Autorità dispone accertamenti ispettivi in occasione di procedimenti *antitrust* (61% nel 2010). Tale circostanza è meno frequente per i procedimenti in materia di tutela del consumatore, seppure il numero di accertamenti risulti relativamente elevato e in sensibile aumento nel 2010 rispetto ai due anni precedenti (Figura 1).

Figura 1 - Incidenza percentuale sulle istruttorie in materia di concorrenza e di tutela del consumatore dei procedimenti con accertamento ispettivo e numero di ispezioni effettuate nel periodo 2000-2010



Cooperazione internazionale in materia ispettiva

Nel marzo 2010 si è concluso il progetto di formazione sulle tecniche investigative informatiche, co-finanziato dall'Unione europea e coordinato dall'Autorità italiana, in *partnership* con la Guardia di Finanza, il DigitPA (ex-CNIPA, Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), l'Autorità per la concorrenza olandese e l'EFTA *Surveillance Authority*. Anche grazie a questo progetto, volto a rafforzare le capacità ispettive degli organismi europei di concorrenza e facilitarne la cooperazione, nell'ottobre del 2010 è stato costituito il *Forensic IT Working Group*, nell'ambito della Rete Europea di Concorrenza, con l'obiettivo specifico di diffondere ulteriormente il ricorso a tecniche investigative informatiche nello svolgimento delle attività di tutela della concorrenza in tutti i paesi europei. L'Autorità italiana continua a svolgere il ruolo di capofila nella promozione e realizzazione di iniziative formative comuni in ambito europeo e all'interno di programmi di finanziamento comunitari.

Altri rapporti di collaborazione

Nella disciplina delle pratiche commerciali scorrette e di pubblicità ingannevole e comparativa illecita, il Nucleo Speciale Tutela Mercati della Guardia di Finanza ha continuato a fornire una preziosa e accreditata collaborazione nei numerosi casi istruiti. Già nella fase pre-istruttoria, la particolare attitudine all'attività info-investigativa insita nel Nucleo Speciale Tutela Mercati ha permesso di acquisire tutti quegli elementi ritenuti fondamentali per la prosecuzione dell'attività istruttoria. La collaborazione è risultata altresì indispensabile nella preparazione e nella successiva esecuzione dei numerosi accertamenti ispettivi eseguiti congiuntamente all'Autorità.

Il Nucleo Speciale Tutela Mercati, oltre ad espletare un'autonoma e costante attività di ricerca per l'individuazione di possibili fattispecie in materia di pratiche commerciali scorrette e pubblicità ingannevole, ha garantito il monitoraggio delle condotte già sanzionate, al fine di verificare che le stesse non fossero ulteriormente perpetrate a danno dei consumatori e delle imprese, contribuendo così a rendere più efficace l'azione dell'Autorità.

Servizi informativi

Il sito Internet

Nel corso del 2010 è stato sviluppato il nuovo portale *web* dell'Autorità (www.agcm.it), pubblicato nel gennaio 2011. Sono stati preservati i punti di forza del precedente sito, in primo luogo la completezza dell'informazione, con il testo delle delibere pubbliche, della normativa rilevante e di tutte le pubblicazioni istituzionali, così come la diffusione in tempo reale delle novità (*news*) e dei comunicati stampa. La banca dati delle delibere è completa e fornisce *on line* i testi di tutti i provvedimenti pubblici dell'Autorità, classificati e disponibili in formato stampabile.

Modifiche importanti hanno riguardato le modalità di accesso alle informazioni, mettendo a disposizione dell'utente una pluralità di strumenti: un motore di ricerca globale, su tutti i contenuti del sito, un accesso differenziato alle delibere assistito dall'inserimento di alcune chiavi di ricerca, un sistema di *tag cloud* per l'accesso diretto alle informazioni giudicate di maggior interesse, accesso senza conoscenza dei percorsi informativi (approccio *web 2.0*).

Un'ulteriore novità del portale è la possibilità di iscrizione al servizio di *alerting*, con l'attivazione dell'invio automatico di un avviso via *e-mail* ogni volta che il sito viene aggiornato con comunicati stampa e bollettini.

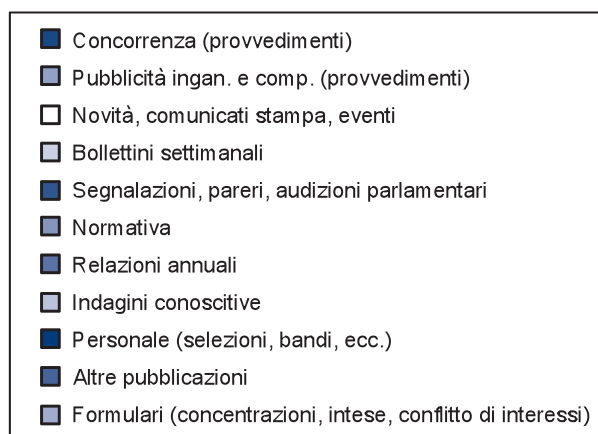
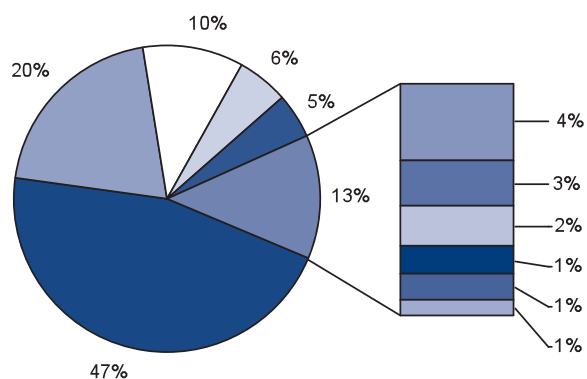
Il nuovo sito è stato sviluppato con prodotti *open source* e nella sua realizzazione sono stati rispettati i requisiti di accessibilità, permettendo quindi un notevole ampliamento dell'utenza, una semplificazione della visualizzazione anche su sistemi semplici e su linee con velocità di connessione lenta.

Il sito è attualmente composto di 4.300 pagine web e da circa 2.500 documenti, in aggiunta alle 22.000 delibere in materia di concorrenza e tutela del consumatore.

Con riferimento al sito Internet operativo nel 2010, il numero degli accessi registrati relativamente a interrogazioni sugli archivi delle decisioni in materia di concorrenza (a oggi quasi 15.000 provvedimenti) e di tutela del consumatore (circa 8.000 provvedimenti) risulta sempre molto alto. Elevato anche il numero di consultazioni per i Bollettini settimanali, che dal 2007 vengono diffusi unicamente via Internet. Molto consultata risulta anche la sezione delle novità e dei comunicati stampa, attraverso cui l'Autorità dà conto delle principali decisioni adottate. I comunicati stampa rappresentano la sezione maggiormente consultata nella versione in lingua inglese del sito (66% degli accessi). Da segnalare, infine, la frequente consultazione delle Relazioni annuali (3% degli accessi), anche nella sintesi diffusa in lingua inglese (11% degli accessi della sezione inglese). Il numero sempre crescente di operazioni di *downloading* dal sito di tutte le pubblicazioni dell'Autorità dimostrano ancora una volta l'affermarsi delle pubblicazioni in forma elettronica rispetto a quelle cartacee (Figura 2).

Figura 2 - Distribuzione degli accessi al sito Internet dell'Autorità per tipologia di archivio (2010)

Sezione italiana



Sezione inglese

